

Presidente Bitetti

Invito il Vicesegretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

Dottor De Roma (Segretario)

Buongiorno. Procediamo all'appello: *Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, assente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, assente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, assente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Lussuoso, assente; Mazzariello, presente; Mignolo, assente; Musillo, assente; Odone, assente; Papa, assente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, assente; Tribbia, assente; Vietri, presente.*

Presidente Bitetti

Undici presenti. Sono assenti i Consiglieri Toscano e Brisci giustificati e anche il Consigliere Di Gregorio. Siamo in 11, quindi la seduta può continuare.

Il primo punto iscritto all'ordine del giorno è: ***“Regolamento sul sistema dei controlli interni”***, ne chiedo il rinvio, in quanto non...

Dottor De Roma (Segretario)

E' arrivato il Consigliere Tribbia.

Sì, diamo comunicazione che il Consigliere Tribbia è in Aula, ben arrivato.

Torno al punto numero 22: ***“Regolamento sul sistema dei controlli interni”***. Non avendo avuto il tempo necessario per poter esaminare appieno la presente proposta alla Commissione Affari generali, ne chiedo il rinvio al prossimo Consiglio Comunale.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 7, la proposta è la numero 14, oggetto: ***“Profilo regolatore ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento edilizio, per la realizzazione di un intervento di edilizia assistenziale e di un parcheggio pubblico, relativo ad un lotto destinato a zona speciale vincolata, regolamentata dall’articolo 15, tabella A3 delle Norme tecniche di attuazione del vigente PRG”.***

Testé mi viene depositato un emendamento a firma dei Consiglieri Contrario, Lenti, Tribbia e... credo che sia Castronovi. Abbiamo bisogno di acquisire il parere delle irregolarità. Ne do lettura, al punto sub 6 del deliberato «Inserire il seguente testo “...con la prescrizione sia prevista nella convenzione, da approvarsi con separato atto, la costruzione a spese della richiedente, un parco pubblico attrezzato, anche con giochi per bambini e che venga mantenuto per la quota del 50% del lotto l’impianto arboreo esistente, nonché l’eliminazione del parcheggio ad ovest, con possibilità di installazione di apposito servizio di bike sharing.

Il parcheggio ad ovest dovrà essere realizzato senza rimozione delle alberature e la casa del custode dovrà trovare allocazione all’interno della struttura, con eliminazione della soluzione di continuità tra i due fabbricati, sì da traslare il corpo di fabbrica unico nella porzione meno impattante sull’impianto arboreo e con un consumo di suolo che si è ridotto di almeno di un 30% di quanto previsto dalla richiesta.

Previsto, infine, l’obbligo della reintegrazione delle alberature da rimuovere in loco, ovvero in altre aree pubbliche indicate dall’Amministrazione comunale”».

Non essendoci in Aula il dirigente Netti, in quanto mi aveva anticipato un precedente impegno, lo sottopongo all’attenzione del Vicesegretario generale affinché possa esprimere il parere.

Presidente Fiusco: siamo in contatto con l’architetto Netti, che ci sta esprimendo il parere di natura tecnica sull’emendamento proposto, se però vuole relazionale in tal senso, prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti. Avevo chiesto – appunto - la parola perché, essendoci il fatto nuovo, cioè la presentazione di un emendamento, volevo il parere tecnico della Direzione, quindi aspettiamo, a questo punto.

Presidente Bitetti

Aspettiamo, sì.

Dottor De Roma (Segretario)

Il Consigliere Cosa è pregato di presentarsi alla Segreteria Generale, qua.

Presidente Bitetti

Nel frattempo che arriva il parere, vi sto presentando un subemendamento all'emendamento numero 1, e un emendamento, il numero 2, ne prepariamo copia.

Del subemendamento, confrontandoci con il Vicesegretario che è anche dirigente della Direzione Ambiente, nel momento in cui il proponente realizza il parco pubblico, dovrà occuparsi anche della gestione dello stesso; diversamente sarà un problema dell'Ente. E, quindi, il subemendamento è: «Dopo la parola “costruzione”, aggiungere: “La manutenzione ordinaria e straordinaria è a totale carico del richiedente - cassando la parola “spese”, perché qua si parlava di “spese”, mentre parliamo di “carico”, quindi “a totale carico” - sia in termini di realizzazione che di manutenzione”».

Mentre l'emendamento numero 2 lo presento perché, come ormai noto, noi siamo propensi affinché si realizzino opere che garantiscano servizi alla nostra collettività, però il rischio è che, impegnando anche l'attività degli uffici e l'attività del Consiglio, facciamo attività appunto istruttoria, ma che poi questi investimenti rischiano di rimanere vani perché i proponenti nei fatti poi non li realizzino.

Quindi, l'emendamento numero 2 - che adesso vi leggo - riguarda proprio il fatto di poter realizzare l'opera entro 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera, cioè: approvata la delibera, nel momento in cui il proponente non l'approva, decade. Ne faccio subito copia e ve la distribuisco.

E' arrivato il parere del dirigente Netti?

(Intervento fuori microfono)

Presidente Fiusco: se deve intervenire, prego, ne ha facoltà.

(Intervento fuori microfono)

Okay, diamo la parola al Consigliere Vietri, capogruppo del partito di Fratelli d'Italia: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente. Volevo sapere se l'Assessore all'urbanistica e dirigente all'Urbanistica avevano avuto la comunicazione che oggi c'era il Consiglio comunale e che ci sono in discussione dei provvedimenti di loro competenza. Grazie.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà. Ma state venendo qua?

Intervento

Sì, sì, devo fare una foto del...

Presidente Bitetti

Allora, era il dirigente Netti che sta trasmettendo il parere di regolarità tecnica sull'emendamento.

Consigliere Abbate: si deve intervenire, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Eh sì, ma c'è un po' di confusione.

Presidente Bitetti

E' successo qualcosa?

Consigliere Abbate

Non so, giù sembra multe, qualche problematica.

Presidente Bitetti

C'è qualche problema nella piazza?

(Intervento fuori microfono)

E' successo qualcosa? E' una protesta?

(Intervento fuori microfono)

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Preliminarmente, onde evitare ulteriori polemiche ed eventuali prosecuzioni sulla vicenda, io desidero - intanto lo voglio chiarire, *apertis verbis*, senza creare polemiche - che gli interventi dei Consiglieri in generale non siano bloccati, a meno che non ci siano frasi particolarmente of...

Presidente Bitetti

Consigliere: ma si sta esprimendo sull'emendamento o sulla proposta?

Consigliere Abbate

Sto facendo una premessa, sto facendo una premessa. Quindi dicevo: per un comune vivere civile, per una convivenza politico-amministrativa civile, io desidero che gli interventi dei Consiglieri in generale, non solo il mio - per carità! - non siano oggetto di censure, cioè non siano bloccati, a meno che - ovviamente - un Consigliere dovesse andare in escandescenza, dovesse offendere, dovesse impazzire e allora è giusto, per carità. E, comunque, lo streaming deve riportare fedelmente quello che viene detto dal

Consigliere, assumendosi ovviamente (il Consigliere) le responsabilità civili, penali, amministrative che il suo intervento comporta. Questo per evitare ulteriori situazioni. Altrimenti mio malgrado, mio malgrado, a mia tutela, per far sì che il mio intervento sia integralmente riportato e non - come dire? - mutilato, mi vedrò costretto a registrare.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: ma lei di che sta parlando? Non ho capito se sta parlando del parco pubblico dei giochi dei bambini, delle piantumazioni arboree, dalla...

(Intervento fuori microfono)

Sì, ma sta trattando un argomento...

(Intervento fuori microfono)

Ma no, no, lasciamo stare. Tra l'altro, lei dice anche una cosa un po' particolare, perché dice... ha parlato di censura.

(Intervento fuori microfono)

No, Consigliere Abbate: la censura è un'altra storia, che non riguarda... che è attinente alla proposta... se attinente la proposta, le assicuro che nessuno mai la interromperà, almeno per quanto riguarda il sottoscritto.

Consigliere Abbate

Presidente: oggi sono stato garbato, la prossima volta... poi fate tutte... chiamate pure i Caschi blu dell'ONU, io mi vedrò costretto, se interrotto, a registrare il mio intervento. Non voglio arrivare a questo, Presidente! Oggi sono stato garbato e non ho registrato, vedi sta qui spento, però - per cortesia - non mettetemi nelle condizioni, perché io voglio che il mio intervento sia riportato integralmente, punto.

Poi, se dico stupidaggini, se dico offese, se ledo la dignità morale o politica di qualcuno, il qualcuno che si sente leso è liberissimo di procedere in tutte le sedi che ritiene opportune. Andiamo al punto...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate, chiedo scusa: forse su questo lei sta facendo un po' di confusione.

Consigliere Abbate

No, non sto facendo confusione.

Presidente Bitetti

No, le dico subito: c'è un Regolamento se che dovrebbe disciplinare il comportamento di ciascuno di noi e, secondo me, deve fare una rilettura; l'ha letto un po' di mesi fa e si è dimenticato di qualche passaggio.

Consigliere Abbate

Il Regolamento non implica tagliare l'intervento, attenzione!

Presidente Bitetti

Ma qua nessuno taglia! Se lei fa un intervento attinente al punto, tra l'altro...

Consigliere Abbate

No, viene tagliato. No, Presidente, se lei schiaccia il bottone, lei mi toglie l'audio e il video.

Presidente Bitetti

No, no, l'audio si sente uguale. Ripeto...

(Intervento fuori microfono)

Allora, ripeto, questo è il tema. Io la invito a riguardare il Regolamento: questo è un tema.

Il secondo tema è un altro: le voglio ricordare che il servizio di streaming non è un servizio obbligatorio per legge, il servizio di streaming è una scelta delle

Amministrazioni di rendere pubbliche le sedute, ma le sedute sono ugualmente pubbliche e c'è un'area dedicata al pubblico che può venire a seguire i lavori del Consiglio.

Consigliere Abbate

Benissimo, certo!

Presidente Bitetti

Quindi, tornando al tema della registrazione, se lei fa un intervento come lo fanno tutti i Consiglieri comunali...

Consigliere Abbate

Ma se io sto parlando - mi scusi...

Presidente Bitetti

Ma se lei parla adesso, anziché della proposta che stiamo trattando, la n. 7, sta parlando della registrazione che lei si vuole fare, ha sbagliato aula, è un'altra aula, non è questo il contesto.

Consigliere Abbate

No, no, il Consigliere... Va bene, andiamo al tema.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: andiamo sul punto, per favore.

Consigliere Abbate

Io la prossima volta continuerò a registrare, voi fate quello che volete.

Presidente Bitetti

Va bene, Consigliere Abbate, va bene, però adesso – per favore – parli della proposta di emendamento.

Consigliere Abbate

Bene. Io faccio una premessa: non sono contrario alla realizzazione, alla nascita di strutture - in questo caso - afferenti all'edilizia assistenziale e a quant'altro, per carità, ma emerge la mia anima ambientalista, perché dire "Taranto senza Ilva", la questione ambientale a Taranto, purtroppo, è marcatamente, tragicamente segnata dall'Ilva... dall'ex-Ilva, ma io ritengo che la difesa dell'ambiente, la difesa del verde vada fatta a tutto tondo, anche per situazioni che magari possono apparire secondarie, possono apparire marginali.

Beh, io penso che tagliare degli alberi, uccidere degli alberi - perché quando si taglia un albero, si spezza comunque una vita - seppure con l'impegno a rimpinguare il verde con altri alberi, non sia un qualcosa che faccia bene alla città di Taranto. Non è che ad una famiglia, si ammazza un bambino, e poi dice: "Tanto ne fai un altro e, con quell'altro bambino, sostituisce quello che abbiamo tagliato, che abbiamo soppresso". Beh, la mia è una esagerazione, però per chi ha una coscienza ambientalista e soprattutto, poi, quando vedo che da parte della maggioranza ci sono soggetti che si dichiarano ambientalisti però, poi, consentono l'abbattimento di questi alberi, beh, sinceramente io dico che qualcosa... più di qualcosa non torna.

Quindi, voglio precisare il mio voto negativo a questa proposta per questa specifica ragione: non per un fatto di contrarietà, perché - ripeto - io non faccio parte del "partito del no", ben venga lo sviluppo economico del territorio compatibile con l'ambiente, però deve essere effettivamente compatibile con l'ambiente. Se una realizzazione di un'opera comporta un abbattimento di alberi, beh, sinceramente, seppure con l'impegno a rimpinguarlo, a sostituirli nella misura in cui vengono abbattuti, sinceramente io non mi trovo d'accordo. E sappiamo bene quanto Taranto... quanto Taranto ha bisogno di verde: una città che viene oltraggiata, stuprata dall'ex Ilva e dalla grande industria, anche dall'ENI, basti passare lì davanti e sentire – dico il minimo - le esalazioni olfattive, io penso che rispetto a questo provvedimento, chi ha una sensibilità ambientale non può

assolutamente votarlo, quindi non può assolutamente esprimere un parere positivo su di esso.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ha chiesto di intervenire il Presidente Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Non entro nemmeno nel merito della questione, una cosa sola gradirei: venerdì già si sapeva che doveva essere presentato questo emendamento, perché il Consigliere Contrario era già intervenuto; onestamente, non mi sembra una mancanza di rispetto verso il Consiglio comunale, che sono le 14:00...

(Intervento fuori microfono)

Scusi, no, non è così. Scusami, il dirigente doveva stare qua allo stesso orario che stavamo noi, non è che uno... con tutto il rispetto per gli impegni personali, ognuno di noi ha gli impegni personali, questa è un'Assise comunale, non è un luogo privato. Quindi, secondo me il dirigente doveva stare qua appena iniziato il Consiglio, non è che possiamo aspettare che lui arrivi, che finisca i suoi impegni privati, con tutto il rispetto. Si sapeva già da venerdì. Fin quando era una cosa che era riuscita adesso, allora potevo anche capirlo che era stato chiamato adesso, ma siccome questo emendamento si sapeva già da venerdì ed è passata un'ora dall'inizio del Consiglio comunale, secondo me questa seduta dovrebbe essere proprio annullata, perché non è possibile una cosa del genere. Grazie.

Presidente Bitetti

Vi rispondo sia al quesito sollevato dal Consigliere Vietri che dal Presidente Battista: il dirigente Netti ha avuto un problema personale, di salute...

(Intervento fuori microfono)

Okay! No, ma il parere lo deve mettere il diligente Netti. Siccome il Regolamento consente che lo possa esprimere il Segretario generale, ma siamo riusciti a contattare il dirigente Netti dopo che è andato dal dentista - così siamo più chiari - ci ha inoltrato i pareri favorevoli (ero in collegamento telefonico con lui) ...i pareri favorevoli al primo, al secondo emendamento e al subemendamento del primo. Quindi, risolto! Andiamo avanti!

Prego, Consigliere contrario ne ha facoltà

Consigliere Contrario

Quindi, mi sembra di intuire che sia arrivato un parere positivo.

Velocemente, così faccio risparmiare tempo ai Consiglieri che richiedono attenzione

in tal senso. Da dove nasce l'esigenza dell'emendamento?

Nasce dal fatto che, arrivata la proposta di delibera in Commissione, appariva - diciamo - in maniera abbastanza evidente quanto l'impatto ambientale sul territorio rischiava di essere sbilanciato. Siamo all'interno sicuramente di una zona già particolarmente compromessa, ma anzi... anzi, a maggior ragione che è una zona già particolarmente compromessa, a mio avviso ma anche con il parere di molti altri Consiglieri di maggioranza, abbiamo ritenuto opportuno correggere e prescrivere la richiesta di proposta del soggetto proponente attraverso, appunto, delle compensazioni. Dico questo anche perché non appariva nella delibera cosa se ne facesse dell'area a verde che oggi è presente in quell'area, personalmente appariva sbilanciata anche la realizzazione di due manufatti, di cui uno per l'edilizia assistenziale, l'altra per una casa del custode.

Allora, in virtù di, da un lato, garantire ed evitare di bloccare iniziative sull'edilizia assistenziale, che sappiamo essere un'esigenza fondamentale per questa città, e chiunque ha parenti anziani sa di che cosa sto parlando; allo stesso tempo, era necessario mettere paletti particolarmente impegnativi e, allo stesso tempo, che potessero addirittura restituire al territorio qualcosa di positivo.

E vengo quindi alla lettura del testo dell'emendamento, quindi: «Al punto sub 6 del deliberato, inserire il seguente testo: “Con la prescrizione sia prevista nella convenzione, da approvarsi con separato atto, la costruzione a spese della richiedente di un parco pubblico attrezzato anche con giochi per bambini e che venga mantenuto per la quota del 50% del lotto l'impianto arboreo esistente, nonché l'eliminazione del parcheggio ad ovest con possibilità di installazione di apposito servizio di bike sharing.

Il parcheggio ad ovest dovrà essere realizzato senza rimozione delle alberature e la casa del custode dovrà trovare allocazione all'interno della struttura, con (*parola incomp.*) della soluzione di continuità fra i due fabbricati, sì da traslare il corpo di fabbrica unico nella porzione meno impattante sull'impianto arboreo e con consumo di suolo che sia ridotto di almeno un 30% di quanto previsto dalla richiesta.

Previsto, infine, l'obbligo della reintegrazione del (*parole incomp.*) da rimuovere in loco ovvero in altre aree pubbliche indicate dall'Amministrazione comunale”.

Ben venga anche l'ulteriore subemendamento proposto dal Presidente Bitetti, in cui si specifica che: “La manutenzione ordinaria e straordinaria del parco pubblico attrezzato, anche con giochi per bambini, sia a carico del richiedente”. Ci appare che, con questo emendamento, il testo sia equilibrato e vada a rispondere sia alle esigenze di edilizia assistenziale sia, soprattutto, alle esigenze di preservare il nostro territorio e di (*parole fuori microfono*)

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Scusami, Presidente, scusate la giacca, ma vista l'assenza di tutti su argomenti così importanti - non c'è né l'Assessore, né il dirigente, non ci sta nessuno, la maggioranza è quasi completamente scomparsa dall'Aula...

(Intervento fuori microfono)

Vi conto io: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove e, il Presidente, dieci...

(Intervento fuori microfono)

Pure undici. Ragazzi, dai, poco poco più di serietà. Io abbandono l'Aula perché non voglio essere presente in questo Consiglio, mi vergogno che non c'è assolutamente nessuno.

Presidente Bitetti

Bene, andiamo avanti! Allora ci sono altre...

(Intervento fuori microfono)

Va bene, okay, ha ragione, ha ragione! Ci sono altri interventi sull'emendamento?

Bene, non ci sono altri interventi sugli emendamenti, quindi li dobbiamo mettere in votazione in ordine così per come sono stati presentati. Non ci sono altri...

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Presidente, chiedo scusa: credo che un provvedimento urbanistico che potrebbe avere anche... che ha indubbiamente una rilevanza sociale, ha bisogno di una cornice istituzionale un po' diversa insomma - no? - anche perché non ci sono termini di scadenza, perdite di finanziamenti, voglio dire. Quindi, io mi permetto umilmente di dire: manteniamo aperto il discorso perché è una proposta interessante e utile per la città però, siccome ci sono dei dubbi di carattere procedurale, dico: sarebbe opportuno rinviare il provvedimento nella Commissione Assetto, acquisendo gli atti di tutto il fascicolo che riguarda questa pratica.

Presidente Bitetti

Io comprendo l'appello che ha fatto il Consigliere De Martino, però a questo punto, signori, visto che - da quello che conto in Aula - non dovremmo avere più il numero per procedere, perché avevo messo in votazione gli emendamenti, chiedo di fare l'appello al Vicesegretario generale dottor avvocato De Roma, per capire se possiamo andare avanti. Forse fai prima a vedere i presenti.

Dottor De Roma (Segretario)

Presenti Bitetti, Fiusco, Pittaccio, Tribbia, Contrario, Lenti, Papa, De Martino, Boshnajku...

(Intervento fuori microfono)

No, è fuori. Consigliere Abbate...?

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: è fuori dall'Aula?

(Intervento fuori microfono)

E' assente, okay!

Dottor De Roma (Segretario)

Nove presenti.

Presidente Bitetti

Quindi in Aula sono presenti n. 9 Consiglieri comunali, quindi la seduta è – chiaramente - sospesa. Non possiamo procedere, rifaremo l'appello fra cinque minuti, così come prevede il Regolamento.

Alla ripresa:

Presidente Bitetti

Secondo appello... Invito...

(Intervento fuori microfono)

No, mancano 30 secondi, il tempo che finisci l'appello. Aspettiamo 30 secondi ancora.

Bene, allora prego, Segretario.

Dottor De Roma (Segretario)

Presenti: Consiglieri Bitetti, Pittaccio Tribbia, Fiusco, De Martino, Contrario, Papa e Lenti, 8.

Presidente Bitetti

Quindi 8 presenti, la seduta non può continuare, la dichiaro sciolta alle ore 14:14.

Buon proseguimento di giornata a tutti.